

Data: 28.09.2020 Pag.: 45
 Size: 206 cm2 AVE: € 1236.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



IL DOPOGARA. Il coach della squadra bresciana indica nella mancanza di continuità il principale problema da risolvere

Mazzola: «Ancora troppi cali d'intensità»

L'allenatore: «Determinanti le opposte avversarie»
 Decortes: «Che peccato! Dobbiamo solo crescere»

È ancora sconfitta per la Banca Valsabbina Millennium, ma quella del PalaGeorge è comunque una squadra migliore di quella che sette giorni fa si era dovuta inchinare con un netto 3-0 a casa del Trento.

La tensione per la prima serata monteclarense non è al livello della scorsa settimana e, tutto sommato, grazie forse anche al supporto del pubblico, Veglia e compagne dan-

no qualche saggio delle loro qualità, sebbene non in maniera continuativa. È questo, secondo coach Enrico Mazzola, il principale problema: «Dobbiamo imparare a mantenere un ritmo di gioco alto per tanto tempo - commenta a fine partita -, questo è il principale problema che deve essere risolto».

PER IL RESTO il bilancio, nonostante la sconfitta in casa per 2-3, è abbastanza positivo: «Rispetto a domenica scorsa abbiamo mostrato una buona abilità di gioco e abbiamo fatto un passo avanti - continua - ; diciamo anche che un

po' ce l'hanno messa anche gli altri: hanno due opposti

di grande livello, e la fortuna di poter usarne uno quando non funziona l'altro. Siamo riusciti a contrastare un po' Terry, che poi è stata sostituita da una Nwakalor in grande forma. Noi comunque siamo stati bravi a dare un po' di problemi alle nostre avversarie, e quando si arriva così sul filo, basta veramente poco per far oscillare il punteggio da una parte o da un'altra». Soddisfatta per la prestazione anche l'opposto Clara Decortes, in campo per 5 set al posto della titolare Anna Nicoletti, che sarà ferma per qualche settimana a causa di un infortunio: «Sono molto contenta per la prestazione -

rivela -, ci siamo un po' riscattate dalla partita di domenica scorsa. Oggi abbiamo dimostrato che squadra possiamo essere, nonostante l'emozione dell'esordio in casa». Certo, ancora c'è molto lavoro da fare, anche lei ne è consapevole: «Per me c'è tanto da crescere - prosegue -, dobbiamo imparare a restare grintose».

Rimane un leggero rimpianto per un risultato che poteva essere diverso: «È stato un peccato perdere dopo un terzo set giocato così bene - conclude l'opposta originaria di Seriate -, forse avremmo potuto spingere di più in alcune situazioni». ● **B.M.**



Le giocatrici di Mazzola esultano per una azione riuscita